



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 1 - SERVIZI INTERNI E GENERALI RISORSE UMANE - PERSONALE STIPENDI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 99 DEL 19/02/2019

OGGETTO: FONDI DIRIGENTI INDENNITÀ DI POSIZIONE E RISULTATO - PIANO DI RIENTRO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 25 e n. 26 del 27/02/2018 con le quali sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e il Bilancio di Previsione 2018/2020;

- di Giunta Comunale n. 41 del 02/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018/2020;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente, è l'Istruttore Direttivo Sig.ra Ornella Cirtoli responsabile di procedimento, così come individuato con propria determinazione n. 556 in data 06.06.2018;

RICHIAMATE:

la determinazione n.1586 in data 28.12.2017 avente oggetto:” Servizio di affiancamento in tutoring in materia di ricostruzione fondi di alimentazione del salario accessorio del personale dirigente del Comune di Lodi”;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 29.06.2018 avente oggetto :” Attuazione

art. 4 del D.L. 6.3.2014 n. 16 e ss.mm.ii . Approvazione metodologia di computo dell'integrazione del fondo di alimentazione del salario accessorio dei dirigenti ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999. Indirizzi per la rideterminazione dei fondi”;

la determinazione n. 1466 in data 28.12.2018 avente oggetto :”Revisione fondo dirigenti anni 1996/2018 – approvazione relazione finale – schede dei nuovi servizi attivati e tabelle excel di costituzione dei fondi” – documentazione già allegata alla determinazione dirigenziale n. 1466/2018 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8/2019 e alla determinazione dirigenziale n. 66/2019 a cui si fa rinvio;

la deliberazione G.C. n. 8 del 16.01.2019 avente oggetto: “ Presa d’atto della relazione esplicativa dell’attività di ricognizione e rideterminazione dei fondi risorse dirigenza – anni 1996/2018”;

la determinazione n. 66 in data 08.02.2019 con cui il Servizio Risorse Umane – gestione economica e giuridica del personale ha provveduto ad acquisire agli atti i fondi come costituiti per gli anni 1996/2007;

le determinazioni nn. con cui sono stati costituiti i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli anni dal 2008 al 2018;

ACCERTATO che il Collegio dei Revisori del Conto con proprio verbale n. 17 del 18 dicembre 2018 n. protocollo generale 65878 del 19.12.2018 ha espresso parere favorevole in merito ai risultati prodotti dall’attività ricognitoria e di rideterminazione dei fondi delle risorse decentrate della dirigenza degli anni 1996-2018 -parere già allegato alla determinazione dirigenziale n. 1466/2018 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8/2019 e alla determinazione dirigenziale n. 66/2019 a cui si fa rinvio;

RILEVATO che, così come evidenziato anche nelle sopra richiamate determinazioni di costituzione dei fondi anni 2008/2018:

- l’esame delle risultanze dell’attività di ricognizione e rideterminazione dei fondi delle risorse decentrate degli anni 2008– 2018, riportate nel successivo prospetto di sintesi sulle differenze negative del fondo delle risorse decentrate della dirigenza tra le risorse decentrate così ricostituite e le erogazioni complessive delle retribuzioni accessorie degli anni 2008 – 2015 e degli scostamenti positivi del periodo intercorso tra gli anni 2016–2018:

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Somme da recuperare ultimi dieci anni dal 2008 al 2017 |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|------------|---|
| TOTALE SPESO | 376.640,77 | 410.088,56 | 391.023,14 | 352.022,94 | 345.878,61 | |
| FONDO RICOSTRUITO | 276.705,66 | 286.756,57 | 286.756,57 | 270.827,24 | 254.895,05 | |
| Differenze | -99.935,11 | 123.331,99 | 104.266,57 | -81.195,70 | -90.983,56 | |
| | | | | | | -728.409,93 |
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016** | 2017** | 2018 ** |
| TOTALE SPESO | 354.433,78 | 304.129,56 | 310.131,73 | 228.557,01 | 177.488,79 | 151.279,24 |
| FONDO RICOSTRUITO | 254.895,05 | 238.965,72 | 246.137,30 | 246.137,30 | 246.137,30 | 246.137,30 |

| | | | | | | |
|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| Differenze | -99.538,73 | -65.163,84 | -63.994,43 | 17.580,29 | 68.648,51 | 94.858,06 |
|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|

****anno 2016/2017/2018 è stata liquidata solo l'indennità di posizione**

ha evidenziato differenze negative, pari complessivamente a 728.409,93 euro che, essendosi verificate in un periodo in cui i termini di prescrizione non si sono ancora estinti, rappresentano indebite erogazioni che dovranno essere recuperate ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del D.L. n. 16/2014 e dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, punto n. 4, capo 1, attuativa della predetta disposizione legislativa;

- non si riscontrano elementi di principio contrari, in linea di massima, all'attività di ricostruzione del fondo delle risorse decentrate dell'area dirigenti relativamente agli anni 1996 – 2018 ed, in particolare, sul piano di recupero della somma di 728.409,93 euro sui fondi rideterminati degli anni 2008 - 2015 da attuare ai sensi di quanto disposto dall'art.4, comma 1, del D.L. n. 16/2014 e dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, punto n. 4, capo 1, attuativa della predetta disposizione legislativa;

DATO ATTO che dalla rideterminazione dei fondi di cui alla relazione approvata con propria determinazione n. 1466 in data 28.12.2018 di cui la Giunta Comunale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 8/2019 ai prospetti allegati riferiti ai singoli anni, sono emersi superamenti per un importo di €. 728.409,93.= relativamente agli anni 2008/2015, dei limiti economici prescritti da norme contrattuali e legali nel tempo vigenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 c. 1 del D.L. n. 16/2014 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, punto n. 4, capo 1, attuativa della predetta disposizione legislativa e, pertanto, il valore di cui sopra verrà recuperato, ai sensi delle citate norme, a valere sui fondi di finanziamento del salario accessorio relativi agli anni dal 2017 e sino a presumibilmente l'anno 2032, ovvero anticipatamente qualora i prossimi CCNL area dirigenza apportassero aumenti al fondo risorse decentrate e ovviamente sino alla concorrenza di tutto l'importo, con una riduzione percentuale di un massimo del 25% come previsto dall'art. 4 del DL 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 2.5.2014 n. 68 come integrato dal dlgs 75/2017, riduzione percentuale che non andrà a ridurre il fondo dei dirigenti, non verrà erogata e costituirà progressivo avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che la riduzione del fondo dovrà comunque assicurare il riconoscimento del valore della retribuzione di risultato nella misura minima prevista dal CCNL 23/12/99 (15% della dotazione complessiva del fondo), pertanto, il recupero avverrà a far tempo dal fondo 2017, assicurando, tuttavia, per gli anni 2016 e 2017, la liquidazione, ai dirigenti in servizio, della retribuzione di risultato, conformemente alle valutazioni effettuate dal competente organo di valutazione, nei limiti dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata. A valere dal fondo 2018 in poi, infine, il recupero delle somme in eccedenza avverrà, a regime, per una quota costante pari al 20% delle risorse legittimamente appostate sul fondo di ciascun anno sino al completo recupero delle stesse;

DATO ATTO che con le sopra richiamate determinazioni di costituzione dei fondi si dava atto che si sarebbe data esecuzione al recupero delle somme corrisposte in eccedenza con propria determinazione esecutiva del piano di rientro, in coerenza con quanto previsto nella più volte citata relazione, e così come da tabella excel esplicativa, allegata al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, evidenziando che:

per l'anno 2016 non verrà effettuata alcuna decurtazione al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di

finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato dalla più volte richiamata relazione;
per l'anno 2017 verrà effettuata una decurtazione pari al 5,27% del fondo ricostituito di €. 246.137,30 con un recupero di €. 13.186,87 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione;
per l'anno 2018 verrà effettuata una decurtazione pari al 20% del fondo ricostituito di €. 246.137,30 con un recupero di €. 49.277,46 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione;
per l'anno 2019 e futuri e presumibilmente sino al 2032 ovvero sino alla concorrenza del recupero della somma come sopra evidenziata di €. 728.409,93.= verrà effettuato un recupero del fondo del 20% di €. 49.277,46 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione;

DATO ATTO CHE il piano di rientro come da allegata tabella al presente atto sostituisce ed integra quanto precedentemente approvato con determina n. 1466 del 28/12/18 al fine di pienamente adempiere a quanto previsto nella relazione ed in particolare garantire la corresponsione delle indennità di risultato per le annualità 2016 e 2017 nella misura minima prevista dal vigente CCNL pari al 15%;

RILEVATO che le somme così recuperate non andranno a decurtare i fondi come ricostituiti ma, costituiranno economia di bilancio che andrà a ridurre il fondo liquidabile di anno in anno;

DATO ATTO che, la presente determinazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

VISTI:

l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

gli art. 4,5,6 e 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;

ATTESTATO quanto previsto:

dall'art. 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento del responsabile degli uffici competenti;

dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;

NULLA OSTANDO alla propria competenza e per tutte le motivazioni qui chiarite ed evidenziate

D E T E R M I N A

1. di dare atto che il Responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente è l'Istruttore Direttivo Sig.ra Ornella Cirtoli, responsabile di procedimento così come individuato con propria determinazione n. 556 in data 06.06.2018;
2. di dare atto che dalla rideterminazione dei fondi di cui alla relazione approvata con propria determinazione n. 1466 in data 28.12.2018 di cui la Giunta Comunale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 8/2019 ai prospetti allegati riferiti ai singoli anni, sono emersi superamenti per un importo di €. 728.409,93.= relativamente agli anni 2008/2015, dei limiti economici prescritti da norme contrattuali e legali nel tempo vigenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 c. 1 del D.L. n. 16/2014 e della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 agosto 2014, punto n. 4, capo 1, attuativa della predetta disposizione legislativa e, pertanto, il valore di cui sopra verrà recuperato, ai sensi delle citate norme, a valere sui fondi di finanziamento del salario accessorio relativi agli anni dal 2017 e sino a presumibilmente l'anno 2032, ovvero anticipatamente qualora i prossimi CCNL area dirigenza apportassero aumenti al fondo risorse decentrate e ovviamente sino alla concorrenza di tutto l'importo, con una riduzione percentuale di un massimo del 25% come previsto dall'art. 4 del DL 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 2.5.2014 n. 68 come integrato dal dlgs 75/2017, riduzione percentuale che non andrà a ridurre il fondo dei dirigenti, non verrà erogata e costituirà progressivo avanzo di amministrazione;
3. di dare atto, ancora, la riduzione del fondo dovrà comunque assicurare il riconoscimento del valore della retribuzione di risultato nella misura minima prevista dal CCNL 23/12/99 (15% della dotazione complessiva del fondo), pertanto, il recupero avverrà a far tempo dal fondo 2017, assicurando, tuttavia, per gli anni 2016 e 2017, la liquidazione, ai dirigenti in servizio, della retribuzione di risultato, conformemente alle valutazioni effettuate dal competente organo di valutazione, nei limiti dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata. A valere dal fondo 2018 in poi, infine, il recupero delle somme in eccedenza avverrà, a regime, per una quota costante pari al 20% delle risorse legittimamente appostate sul fondo di ciascun anno sino al completo recupero delle stesse, recupero a cui verrà data esecuzione con propria determinazione del piano di rientro in coerenza con quanto previsto nella più volte citata relazione;
4. di dare atto che con proprie determinazioni sono stati costituiti i fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli anni dal 2008 al 2018;
5. di dare atto, ancora, che con la presente determinazione si dà esecuzione al recupero delle somme corrisposte in eccedenza col piano di rientro in coerenza con quanto previsto nella più volte citata relazione, e così come da tabella excel esplicativa, allegata al presente provvedimento che ne forma parte integrante, sostanziale e modificativa di quanto già approvato nel piano di rientro allegato alla relazione approvata con determina n. 1466/18, ad invarianza della somma da recuperare, evidenziando che:
per l'anno 2016 non verrà effettuata alcuna decurtazione al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato dalla più volte richiamata relazione;
per l'anno 2017 verrà effettuata una decurtazione pari al 5,27% del fondo ricostituito di €. 246.137,30 con un recupero di €. 13.186,87 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione;
per l'anno 2018 verrà effettuata una decurtazione pari al 20% del fondo ricostituito di €.

246.137,30 con un recupero di €. 49.277,46 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione;

per l'anno 2019 e futuri e presumibilmente sino al 2032 ovvero sino alla concorrenza del recupero della somma come sopra evidenziata di €. 728.409,93.= verrà effettuato un recupero del fondo del 20% di €. 49.277,46 e ciò al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal CCNL dirigenti sopra richiamato per la liquidazione dell'indennità di risultato ed il conseguente rispetto del limite minimo dello stanziamento del 15% delle risorse di finanziamento dei rispettivi fondi, come risultanti dalla revisione effettuata e certificato nella più volte richiamata relazione

di dare atto, altresì, che le somme così recuperate non andranno a decurtare i fondi come ricostituiti ma, costituiranno economia di bilancio che andrà a ridurre il fondo liquidabile di anno in anno;

6. di dare atto, altresì, che il Collegio dei Revisori del Conto con proprio verbale n. 17 del 18 dicembre 2018 n. protocollo generale 65878 del 19.12.2018 ha espresso parere favorevole in merito ai risultati prodotti dall'attività ricognitoria e di rideterminazione dei fondi delle risorse decentrate della dirigenza degli anni 1996-2018 (parere già allegato alla determinazione dirigenziale n. 1466/2018 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8/2019 e alla determinazione dirigenziale n. 66/2019 a cui si fa rinvio).

Si dà atto infine, che

- si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;

- in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art.2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.

Sottoscritto dal Dirigente
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO
con firma digitale